



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

Comune di MAZZIN

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 6 luglio 2023

PARERE SUL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 – 2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di delibera avente oggetto: ““Articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 - variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025.”
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 - 2025 del COMUNE DI MAZZIN che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, 6 luglio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

COMUNE DI MAZZIN
PROVINCIA DI TRENTO

Oggetto: parere su “Articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 - variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025.”

Il revisore dei conti del Comune di MAZZIN, nominato per il triennio 2021 - 2024, ha provveduto in data 6 luglio 2023 ad esprimere il previsto parere in merito alla deliberazione di :

“Articoli 175 e 193 d.lgs. 18 agosto 2000 - variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025.”

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;
- visto l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., ai sensi del quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

- vista la deliberazione consigliare n. 6 di data 22 marzo 2023, avente per oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2023-2024-2025, Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”
- vista la deliberazione consigliare n. 8 di data 2 maggio 2023 avente oggetto: “Approvazione rendiconto di gestione 2022”;
- considerato che nella proposta di deliberazione in esame, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non risulta necessaria l’adozione di misure di riequilibrio;
- considerato, altresì, che a seguito della verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, non è stata rilevata la necessità di adeguamenti agli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità, del Fondo riserva e del Fondo riserva di cassa;
- preso atto che la proposta di assestamento generale di bilancio prevede variazioni agli attuali stanziamenti del Bilancio 2023-2025 come segue:

		Competenza	2024	2025
Avanzo di amministrazione vincolato	Euro	36.878,92	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione investim.	Euro	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione non vinc.	Euro	104.423,66	0,00	0,00
Maggiori entrate correnti	Euro	8.008,05	0,00	0,00
Maggiori entrate “una tantum”	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate per trasferimenti	Euro	75.839,27	0,00	0,00
Maggiori entrate per mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate per servizi per conto terzi	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese correnti	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese “una tantum”	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese d’investimento	Euro	133.623,65	0,00	0,00
Minori spese per quote capitali su mutui	Euro	0,00	0,00	0,00



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

Variazioni in aumento	Euro	358.773,55	0,00	0,00
		Competenza	2024	2025
Minore avanzo di amministrazione	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate correnti	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate per trasferimenti	Euro	158.765,50	0,00	0,00
Minori entrate da mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti	Euro	8.008,05	0,00	0,00
Maggiori spese "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese d'investimento	Euro	192.000,00	0,00	0,00
Maggiori spese per servizi per conto terzi	Euro	0,00	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		358.773,55	0,00	0,00

Preso atto che alla copertura della maggiore spesa di investimento di Euro 192.000,00 si provvede mediante utilizzo di avanzo di amministrazione per investimenti per Euro 36.878,92, avanzo non vincolato per Euro 104.423,66, somma urgenza PAT per Euro 49.886,58 ed altre entrate diverse per Euro 25.952,69 e minori spese a saldo per Euro 810,84.

Preso atto che tale spesa risulta rettificata da minori entrate per investimenti per Euro 158.765,50 a cui si contrappongono ulteriori minori spese in conto capitale per Euro 133.623,65;

Viste le maggiori entrate correnti equamente distribuite fra la spesa corrente per Euro 8.008,05;

- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio comunale di MAZZIN della deliberazione indicata in oggetto.

Tione di Trento, 6 luglio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)65